**della Commissione ambiente, territorio ed energia**

**sul messaggio 5 luglio 2023 concernente l’approvazione del progetto per gli interventi selvicolturali nel bosco di protezione sopra l’abitato di Melide, lo stanziamento di un credito di 847’200 franchi quale sussidio cantonale, rispettivamente l’autorizzazione alla spesa di 1'039'700 franchi quale sussidio complessivo cantonale e federale**

# 1. COMPENDIO

Il credito di CHF 847'200.-- e l‘autorizzazione alla spesa di CHF 1'039’700.--, comprendente anche il sussidio federale, che si vanno a stanziare, permetteranno di procedere alla realizzazione di un importante e necessario progetto selvicolturale promosso dal Comune di Melide per la gestione del bosco di protezione situato sul proprio territorio, il cui costo totale sarà di CHF 1'412'000.--. Gli interventi, previsti sull’arco di 6 anni dal 2024 al 2029, consentiranno tramite la creazione di un popolamento boschivo stabile di migliorare la sicurezza dell’abitato, rispettivamente della strada cantonale in una zona caratterizzata da movimenti detritici di versante e caduta pietre. La commissione, esperiti tutti gli approfondimenti del caso, compreso un sopralluogo, raccomanda al Gran Consiglio di approvare il progetto e la richiesta di credito così come presentati ricordando che per la sua approvazione sarà necessaria la maggioranza qualificata di 46 voti favorevoli.

# 2. INTRODUZIONE

La Sezione forestale basa la sua azione per la gestione boschiva sul Piano forestale cantonale e sull’Inventario federale dei boschi di protezione (SilvaProtect). Questi strumenti pianificatori sono vincolanti per l’autorità e consentono di attuare una strategia coordinata per assicurare una migliore sicurezza del nostro territorio laddove si palesano pericoli particolari. Concretamente la sicurezza viene raggiunta con la creazione di popolamenti boschivi strutturati ed eterogenei per quanto riguarda tipologia ed età degli alberi presenti. Vista la delicatezza degli interventi concernenti i boschi di protezione, la Confederazione ha elaborato le cosiddette Istruzioni NAiS (Nachhaltigkeit und Erfolgskontrolle im Schutzwald, in italiano “Continuità nel bosco di protezione e controllo dell’efficacia”), alle quali gli enti esecutori devono attenersi. Una componente importante è anche la lotta alle neofite, specialmente laddove esse mettono in pericolo i popolamenti boschivi autoctoni.

Nel caso specifico, il versante che sovrasta l’abitato di Melide è caratterizzato da movimenti detritici di versante e caduta pietre, oltre che della presenza di riali con pericolo di colate detritiche in caso di forti precipitazioni. Il substrato boschivo in queste zone è perlopiù omogeneo, molto denso e invecchiato con dunque poche classi di diametro e con problemi di stabilità. Inoltre, anche a causa della vicinanza dell’abitato, sono viepiù presenti specie neofite come l’ailanto, la palma di Fortune e la paulonia, indesiderate e nocive per i nostri boschi, a maggior ragione se si tratta di boschi protettivi.

La zona è stata in passato teatro di eventi meteorologici estremi (in particolare si ricorda la tempesta di vento del 29/30 ottobre 2018) che hanno indotto l’autorità a valutare attentamente possibili contromisure per attenuare la portata di questi eventi. Da qui deriva la necessità di intervento proattivo per avviare un processo di rinnovamento naturale del bosco, compresa la lotta alle neofite, in grado di ricreare a medio-lungo termine condizioni più stabili e sicure.

Un primo mirato progetto è già stato attuato dal Comune di Melide per rispondere ai dissesti localizzati principalmente nella cosiddetta Val Deserta (cfr. messaggio municipale del Comune di Melide n. 1246 - Richiesta di un credito di CHF 483'000.- per un intervento selvicolturale nel bosco di protezione in Zona Val Deserta). Esso è stato sussidiato dalla sezione forestale come previsto dalle deleghe finanziarie al Consiglio di Stato. Questo progetto, ormai concluso, ha permesso di accumulare esperienze su come impostare il nuovo e più consistente progetto oggetto del presente messaggio.

# 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In sintesi, il progetto, promosso dal Comune di Melide con l’ausilio della Fürst&Associati SA e della Sezione forestale quali partner tecnici e istituzionali, prevede in sostanza i seguenti i seguenti interventi su 38.5 ettari di boschi di protezione della zona:

* Selezione negativa con rimozione di alberi pesanti e instabili, soprattutto nei popolamenti di robinia densi e fortemente deperiti.
* Selezione positiva con diradi per migliorare la mescolanza, la struttura e la stabilità dei popolamenti.
* Pulizia degli alvei dei torrenti con rimozione del legname schiantato e degli alberi instabili.
* Sistemazione in loco di parte del legname esboscato per ridurre il pericolo di caduta sassi.
* Contenimento delle neofite.
* Semplice sistemazione del sentiero a mezza montagna fra Melide e la Val Deserta.

Operativamente, l’ente esecutore sarà il Comune di Melide, mentre la direzione lavori sarà assicurata dalla Sezione forestale per il tramite dell’Ufficio forestale del 6° Circondario coinvolgendo se del caso i partner tecnici per un supporto.

# 4. ASPETTI FINANZIARI

Il messaggio in oggetto chiede di autorizzare il Cantone a concedere al Comune di Melide un sussidio di CHF 1'039'700.--, di cui CHF 847'000.-- quale sussidio netto cantonale e CHF 192'500.-- quale sussidio massimo federale per l’attuazione di un progetto selvicolturale di gestione dei boschi di protezione situati sopra l’abitato di Melide.

Il messaggio riporta i dati finanziari del progetto e il relativo piano di finanziamento, i cui dettagli sono indicati nelle seguenti tabelle:

## Tabella “Costi progetto selvicolturale bosco di protezione Melide”



## Tabella “Piano di finanziamento Progetto gestione bosco di protezione Melide”



# 5. ANALISI COMMISSIONALE

Nell’esaminare il messaggio, la Commissione ambiente, territorio ed energia evidenzia come esso sia ben strutturato e completo di ogni informazione necessaria. Oltre al messaggio, sono stati messi a disposizione il Progetto definitivo per la cura dei boschi di protezione di Melide, corredato dei relativi Piani e dagli Allegati. Per valutare il messaggio è pure stato esperito un sopralluogo in data martedì 14 novembre 2023 alla presenza, oltre che del relatore, dell’ing. Patrick Luraschi, del forestale Nelson Romelli e del tecnico comunale di Melide ing. Daniele Bricalli.

In occasione dell’incontro, si sono potuti appurare diversi aspetti tecnici e i benefici ambientali, climatici e per la sicurezza di questo progetto. Inoltre, si è potuto apprendere che esso sarà accompagnato successivamente da due ulteriori progetti ancora in fase embrionale che riguardano da una parte la prosecuzione della lotta alle neofite in bosco e dall’altra una rivalorizzazione dal profilo ricreativo/didattico del sentiero che si trova a mezza montagna fra Melide, Vico Morcote e Morcote.

La commissione sottolinea la professionalità riscontrata nelle persone coinvolte nel progetto. Queste risorse professionali presenti all’interno della nostra amministrazione cantonale sono una garanzia di un approccio efficace nei confronti delle sfide rappresentate dalla gestione del territorio nell’ottica di garantire il miglior grado di sicurezza possibile per la popolazione e le infrastrutture.

Si ricorda infine che, per poter vedere la luce, il presente progetto necessita dopo l’approvazione del Gran Consiglio anche dell’approvazione da parte del Consiglio comunale di Melide di un apposito messaggio municipale, attualmente in fase di allestimento

# 6. CONCLUSIONI

Considerati tutti gli aspetti e ritenuti esaurienti il messaggio e tutti i documenti ad esso allegati, la Commissione raccomanda al Gran Consiglio l’approvazione del messaggio, del presente rapporto e del decreto legislativo annesso al messaggio, ricordando che per la sua approvazione è necessaria la maggioranza qualificata del Gran Consiglio, ossia 46 voti favorevoli.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Giovanni Berardi, relatore

Bühler - Buzzi - Cedraschi - David - Ermotti-Lepori -

Genini Sem - Mobiglia - Padlina - Pasi - Piccaluga -

Renzetti - Rigamonti - Schnellmann - Terraneo -

Tonini - Tricarico - Zanini Barzaghi